

Il seminario, in collaborazione con il Gruppo Italiano di Ricerca su Origene e la Tradizione Alessandrina (GIROTA), intende indagare i processi di costruzione discorsiva di appartenenza a un particolare *ethnos* ("etnogenesi") così come ricostruibili nell'Impero romano del III-IV secolo e così come appaiono rideclinati e riformulati nell'opera di Origene. Questi processi, come sembra emergere dalle opere giunte fino a noi, sembrano in molti casi riconfigurare, non soltanto a livello filosofico-teologico, la stessa dimensione dell'etnicità alla luce di meccanismi di reazione, resilienza e/o resistenza rispetto al contesto storico-culturale dominante. D'altronde, se guardiamo al più generale contesto greco-romano del III-IV secolo d.C. (anche alla luce dell'impatto che sulle autodefinizioni etniche ha verosimilmente avuto la *Constitutio Antoniniana*, 212 d.C.), dove l'etnicità appare spesso (ri-)definita e/o (ri-)discussa in funzioni di specifiche esigenze contestuali, è possibile ravvisare non soltanto riattivazioni di discorsi come quelli già presenti nell'opera di Erodoto, secondo cui *Hellenikon* vuol dire avere lo stesso sangue, la stessa lingua, le stesse divinità, gli stessi costumi e anche il ricordare insieme le distruzioni subite a causa dei nemici (ad es. *Hist.* 8,144), ma anche riconfigurazioni che si riallacciano a definizioni come quella portata avanti da Elio Aristide, secondo cui la classica contrapposizione tra Greci e barbari (la stessa che sembra nutrire in parte la definizione identitaria in chiave etnica costruita da Erodoto) diventa distinzione tra Romani e non-Romani, essendo oramai divenuti Romani tutti gli abitanti dell'Impero (*Orat.* 26,14).

Il discorso sull'identità non solo etnica appare strettamente connesso a una riflessione sulle differenze a livello della persona e dei gruppi, sia che si analizzino i contesti di comunicazione e la relativa contrapposizione fra il sé e l'altro, sia che si osservino le diverse forme di aggregazione di cui si compone ogni realtà sociale. Non è infatti possibile pensare l'identico a qualsiasi livello (ciò che si conserva per un certo periodo simile a sé stesso) se non rimarcando un confine rispetto all'altro: l'uomo circondato dalla non umanità, il libero rispetto allo schiavo, il mondo dei vivi nelle sue connessioni con quello dei morti, etc. Il seminario intende mostrare come tali modalità discorsive e di autodefinizione etnogenetica abbiano avuto un peso anche nel dibattito teologico e culturale cristiano tardo-antico così come ricostruibile dalla ricca e variegata opera di Origene.

Convegno organizzato con il contributo del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II di Napoli e con il finanziamento di Ateneo dell'Università Federico II di Napoli

Per seguire on-line: [Etnicità ed etnogenesi al tempo di Origene \(III-IV sec. d.C.\) | Generale | Microsoft Teams](#)



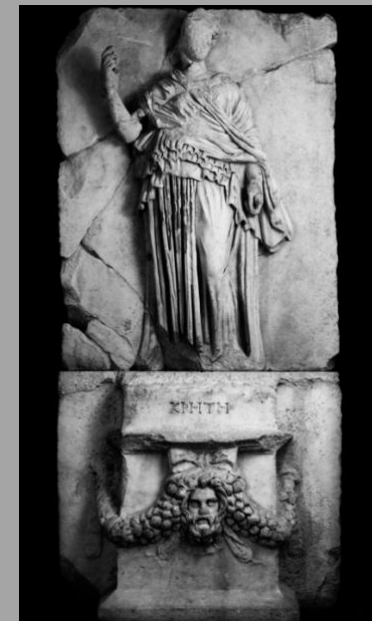
Info: [luca.arcari@unina.it](mailto:luca.arcari@unina.it)

Università degli Studi di Napoli  
Federico II  
Dipartimento di Studi Umanistici

Gruppo italiano di ricerca su Origene e la tradizione alessandrina (GIROTA)

Seminario di ricerca

## Etnicità ed etnogenesi al tempo di Origene (III-IV sec. d.C.)



Rilievo di *Ethnos* dall'edificio nord del *Sebasteion*, Afrodisia.  
Fotografia: New York University Excavations at Aphrodisias  
(G. Petruccioli)

Lunedì 3 febbraio 2025  
Aula ex cataloghi lignei  
Dipartimento di Studi Umanistici  
Università di Napoli Federico II  
Via Porta di Massa 1, Napoli

**Ore 10.00**

Presiede Teresa Piscitelli, Università di Napoli Federico II

Saluti istituzionali

**Ore 10.15**

Roberto Alciati (Università di Firenze), Luca Arcari (Università di Napoli Federico II), Tessa Canella (Sapienza Università di Roma)

Introduzione al convegno

**Ore 10.30**

Luca Arcari, Università di Napoli Federico II  
Emanuele Castelli, Università di Messina  
*Ioudaioi/Ioudaismos, Christianoi/Christianismos.*  
Pensare le collettività tra 'religione' ed *ethnos*

**Ore 11.30**

Pausa caffè

**Ore 12.00**

Umberto Roberto, Università di Napoli Federico II  
La riflessione sull'etnicità nella cultura cristiana di età severiana: la prospettiva 'orientale' nel pensiero di Giulio Africano

**Ore 12.30**

Emiliano R. Urciuoli, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna  
Che bisogno c'era del popolo cristiano?

**Ore 13.00**

Discussione

**Ore 15.00**

Presiede Marco Rizzi, Università Cattolica del S. Cuore, Milano

Adele Monaci, Università di Torino  
"Ethnic Reasoning" di Origene: fonti e discussioni metodologiche

**Ore 15.30**

Emanuela Prinzivalli, Sapienza Università di Roma  
Universalismo ed etnicità in Eusebio di Cesarea

**Ore 16.00**

Dibattito

**Ore 16.30**

Pausa caffè

**Ore 17.00**

Tavola rotonda conclusiva. Partecipano Roberto Alciati, Tessa Canella, Leonardo Lugaresi, Carmine Pisano, Marco Rizzi